

# Amiche che seguono Gesù

*Sarìa non si aspettava la domanda di Katy.*

**JoLyn Brown**

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta in Australia.*

“Ciao, Sarìa! So che oggi andrà benissimo”, disse la mamma.

Sarìa saltò giù dalla macchina. “Grazie!”.

Oggi Sarìa avrebbe invitato le sue amiche al suo battesimo. La mamma l’aveva aiutata a esercitarsi a invitarle durante il tragitto verso la scuola.

Sarìa si diresse verso la grande porta della sua classe. Frequentava una scuola cristiana. Ciò significava che tutti avevano imparato a conoscere Gesù Cristo insieme, anche se non tutti frequentavano la stessa chiesa. La sua maestra aveva attaccato sulla porta della classe diversi nomi di Gesù. C’erano scritte cose come “Operatore di miracoli” e “Il mio Dio”. Quel giorno, Sarìa notò quello che diceva “Colui che mantiene le promesse”.

Sorrise dall’entusiasmo. Una volta battezzata, anche lei avrebbe mantenuto le sue promesse!

All’ora di pranzo, Sarìa si sedette accanto a Katy e Jenny sulle scale fuori dall’aula. Mentre mangiavano, pensò che quello sarebbe stato un buon momento per fare ciò per cui si era preparata.

Fece un respiro profondo e disse: “Presto mi battezzero. Volete venire al battesimo?”.

“Ma perché ti stai battezzando ora?”, chiese Katy.

Sarìa cercò di ricordare le cose che si era esercitata a dire con la mamma. “Perché voglio fare un’alleanza. Un’alleanza è una promessa fatta a Dio. Dopo essermi battezzata, riceverò il dono dello Spirito Santo”.

Katy prese il suo panino. “Io sono stata battezzata da piccola”.

“Anche io”, disse Jenny.

“Io pensavo che tutti venissero battezzati da piccoli”.

Sarìa si sentiva confusa. Non sapeva che cosa dire.

Dopo la scuola, raccontò l’accaduto alla mamma.

“Perché Katy e Jenny sono state battezzate da piccole?”.

La mamma si sedette accanto a lei. “Le altre chiese fanno le cose in modo diverso. In alcune di esse, i bambini vengono battezzati versando acqua su di loro. Ma noi crediamo che quando ci battezziamo stipuliamo una sacra alleanza. E dobbiamo essere abbastanza grandi da capire le promesse che facciamo”.

Sarìa pensò alle altre differenze che aveva notato a scuola. I suoi amici rendevano il culto in molti modi, tutti diversi da come faceva lei.

La mamma l’abbracciò. “Sei stata bravissima oggi”.

Sarìa si sentì meglio. Non aveva saputo rispondere alle domande della sua amica, ma aveva fatto del suo meglio. Voleva comunque invitare Katy e Jenny al suo battesimo.

Il giorno dopo, Sarìa e Katy andarono a lezione insieme. Katy lasciò cadere qualcosa e Sarìa la raccolse per lei. Si trattava di una collana con una croce sopra.

“Grazie!”. Katy prese la collana. “Sarei davvero triste se la perdessi. Mi ricorda Gesù”.

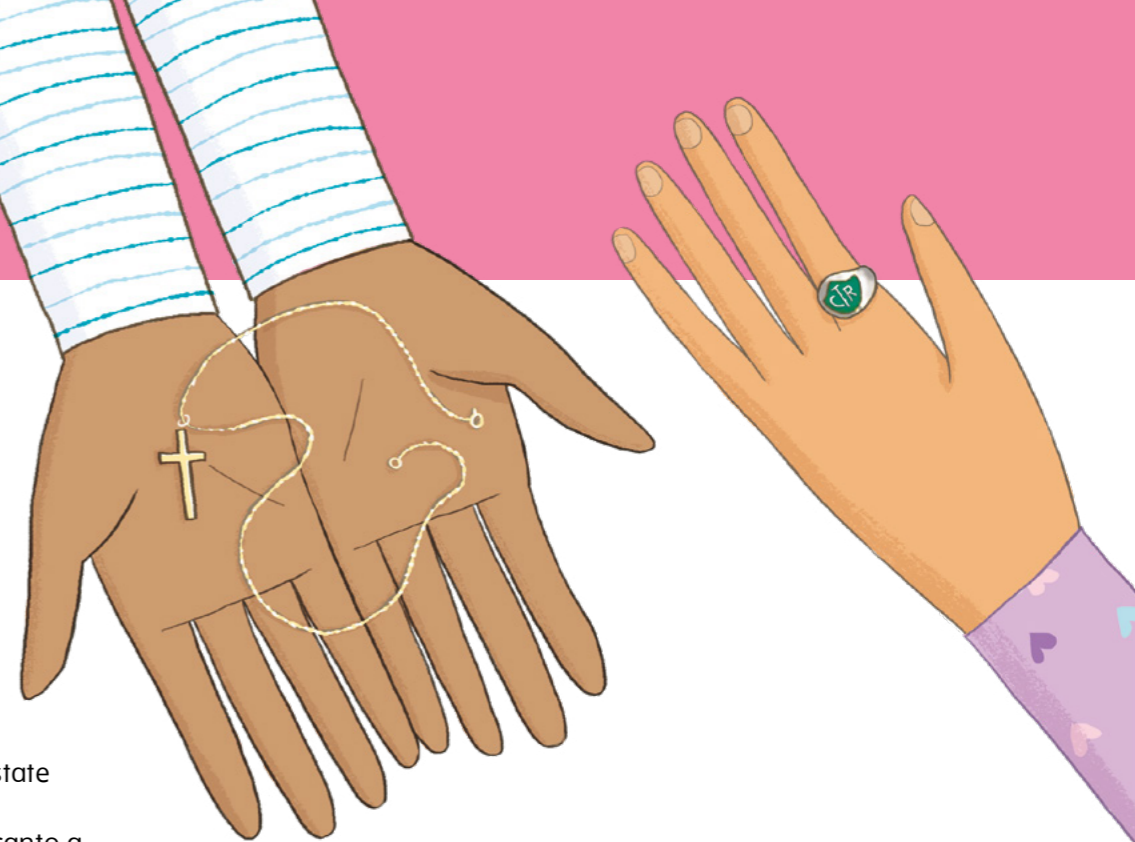
Sarìa sorrise e mostrò il suo anello SIG. “Anche questo mi ricorda Gesù! SIG sta per ‘scegli il giusto’. Mi ricorda di comportarmi come farebbe Gesù”.

“Mi piace”, disse Katy.

Sarìa e Katy raggiunsero la porta della loro classe. Sulla porta, Katy indicò il nome di Gesù che diceva “Creatore della Via”.

“Quello è il mio preferito!”, disse Katy.

“Piace anche a me”.



Una sensazione di felicità pervase il petto di Sarìa. La sua insegnante le aveva detto che “Creatore della Via” significava che Gesù aveva fatto in modo che le cose accadessero. Gesù aveva fatto in modo che Sarìa facesse amicizia con bambini appartenenti a molte chiese diverse! Avevano delle differenze, ma una cosa era la stessa. Tutti amavano Gesù e volevano seguirLo. Sarìa sapeva che questo rendeva felice Gesù. ●



ILLUSTRAZIONI DI VIOLET LEMAY



“Nei giorni a venire, a coloro che credono in Gesù Cristo serviranno l’amicizia e il sostegno reciproci”.

Anziano Neil L. Andersen, “Parliamo di Cristo”, *Liahona*, novembre 2020, 90.